



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1305  
30 August 2018

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1194<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1194, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1305**  
**EMENDAMENTI ALLO STATUTO E REGOLAMENTO**  
**DEL PERSONALE DELL'OSCE**

Il Consiglio permanente,

tenendo presenti i precedenti dibattiti sulle questioni irrisolte, di lunga data e orizzontali, con particolare riguardo al processo di riforma del sistema di distacco di personale e dell'indennità di vitto e alloggio (BLA),

ricordando la Decisione del Consiglio permanente N.1288 di estendere al Bilancio unificato 2018 la metodologia relativa alla BLA di cui al documento PC.ACMF/20/17/Rev.1, in attesa degli esiti del processo di riforma del sistema di distacco di personale attualmente in corso e di incaricare la Presidenza del Comitato consultivo per la gestione e le finanze di proseguire i dibattiti e valutare una soluzione per le questioni di lunga data e orizzontali, anche per quanto riguarda il sistema di distacco e la BLA per tutte le strutture esecutive finanziate attraverso il Bilancio unificato, i Costi standard del personale, il Fondo per i potenziamenti, l'imposta sui redditi del personale locale e il ciclo di bilancio, come questione separata,

decide di:

approvare la metodologia BLA aggiornata di cui all'appendice 2 del documento PC.ACMF/53/18/Rev.3.

PC.DEC/1305  
30 August 2018  
Attachment

ITALIAN  
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Francia:

“La Francia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

La decisione che oggi adottiamo modifica la metodologia di calcolo delle indennità giornaliera di vitto e alloggio (BLA), alla cui inclusione nel bilancio del 2017 la Francia aveva manifestato costante opposizione, ma ne aveva tuttavia accettato per quest'anno la proroga provvisoria e condizionale da parte del Consiglio permanente con la sua Decisione N.1288.

In relazione ad alcuni punti essa consente di migliorare la metodologia precedente, senza tuttavia renderla pienamente soddisfacente, tenendo conto in particolare del suo legame con il sistema relativo alla messa a disposizione di membri del personale (“distacco”) presso missioni OSCE, la cui necessaria riforma, attualmente in discussione, deve ancora essere adottata. È solo allora che la metodologia di calcolo delle BLA potrà acquisire la stabilità o la persistenza che continuerà nel frattempo a mancare.

È questo il significato della disposizione finale, a pagina 4 del documento PC.ACMF/53/18/Rev.3 del 28 agosto, che ci accingiamo ad adottare oggi e che fissa i parametri della nuova metodologia. Come indicato da tale disposizione, la metodologia che adottiamo nel contesto di questa decisione sarà applicabile solo all'esercizio 2019 e si deve quindi considerare che essa sarà soggetta a revisione nel quadro della prossima proposta di Bilancio unificato.

Tale riesame dovrà in particolare tenersi in funzione della riforma della politica riguardante l'impiego di membri del personale distaccati, che è strettamente legata alle BLA. La Francia non potrà accettare la prosecuzione di un uso improprio del sistema di distacco che trasforma le BLA in un pacchetto remunerativo volto a compensare l'assenza di un trattamento finanziario da parte di alcuni Stati partecipanti.

La Francia continuerà a sostenere attivamente il lavoro di riforma avviato su iniziativa dell'Italia nel quadro del gruppo di esperti sulle cosiddette questioni “strutturali”, da essa creato a tale scopo.

Infine, ribadiamo la nostra costante posizione secondo cui qualsiasi incremento della spesa complessiva nel quadro del Bilancio unificato dell'OSCE resta subordinato all'adozione delle Scale di ripartizione dei contributi per la nostra organizzazione, di cui quest'ultima è priva dall'1 gennaio scorso.

Signor Presidente, chiedo di voler fare accludere la presente dichiarazione alla decisione adottata nonché al giornale odierno del Consiglio permanente.”